

[34°,14-15/08.03.2002 (h.20,00)]

«...i vostri tentennamenti vengono cancellati dal dono di Dio...»

”Creature mie, mentre siete immersi nella preghiera, gioite, per il «dono purissimo» della grazia di Dio...questo è il solo amore puro e la vera «manifestazione luminosa» della Sua predilezione per voi. E sapete perché, dolci anime mie, potete oggi godere di questo dono, assai speciale? Perché, la vostra gioiosa preghiera scaturisce da un’iniziativa, solamente e totalmente «spontanea», sì... voi siete stati spinti, solo dal vostro cuore.

Le vostre mancanze..., i momenti di pigrizia..., le imperfezioni nella fede..., i vostri tentennamenti... tutte queste carenze vengono cancellate dal dono di Dio, che colma tutte le lacune, nel vostro cammino di fede.

«Il Regno di Dio è vicino.» (Luca 10, 11), creature mie, e IO vi sollecito a non trascurare, neppure il più piccolo dei Suoi doni. È solo per mezzo di questi doni «divini», che voi, figli cari, imparate ad obbedire e a sottostare alla volontà del Salvatore.

Il vostro desiderio e la vostra volontà, non sono neppure da considerare, in un progetto di vita che vi possa avvicinare alla Verità... perché, quelli che contano, sono solo: il desiderio e la volontà del vostro Signore.

Creature mie, voi siete impotenti davanti al mondo, se con la vostra preghiera non chiedete di partecipare alla sicurezza e alla universalità della preghiera, del Mio Figlio diletto.

Solo così il vostro cuore imparerà a dilatarsi come il Suo, e solo così, ogni irrimediabile male non vi sembrerà più... tanto «irrimediabile», e avrete la forza di cantare la vita, anche quando la morte vi sfiorerà, e diventerete portatori di speranza, al di là di ogni sofferenza umana.

Non abbiate fretta, nel voler raggiungere progressi spirituali..., ma non concedetevi, ora, «soste», perché renderebbero assai precaria la vostra disponibilità al Signore.

Il Padre gioisce per il vostro impegno... ora conta su di voi: non deludeteLo ancora! Lui conosce: i vostri limiti, le vostre mancanze, le vostre infedeltà... ma il Suo Amore va oltre a tutto questo... il Suo Amore vi rende «unici e irripetibili», ai Suoi occhi..., così come «unici» siete per il Mio Cuore di Mamma. Non c'è amore più grande di quello che lega la Santissima Trinità e il Mio, a tutte le creature del mondo! Che importanza ha se, ancora, più spade trafiggono la Mia anima e se altri dolori Mi strazieranno: solo una cosa IO desidero... che tutte riusciate, creature mie, a rialzarvi dai vostri peccati e possiate così, un giorno, ritornare con Me a gioire, per l'eternità, nella gloria dei cieli. IO sono Maria, la Vergine Addolorata accogliete il Mio richiamo aprite le porte al Signore non rigettate il Mio tenero amore. Sono la vostra Mamma.”

[34°,20-21/22.03.2002 (h.16,00)]

«Creature mie, è l'ora della Via del Calvario...»

”Creature mie, è l'ora della Via del Calvario, e... chi vuole risorgere definitivamente dal peccato..., chi vuole redimersi... perché pentito d'aver sciupato la vita divina che era in lui..., chi sente uno sconosciuto richiamo interiore verso coloro che soffrono, e vorrebbe alleviarne il dolore..., ecco, tutte queste anime, si mettano pazientemente in fila, dietro al Mio Gesù... e siano pronte a morire con Lui! Sì... a morire: alle proprie cattiverie, alla mostruosità delle proprie debolezze umane..., a morire alla nefasta pigrizia, che spinge a non compiere il proprio dovere quotidiano. A morire alla propria superficialità e a staccarsi dal sepolcro del proprio corpo, per riconquistare la libertà dell'amicizia, incondizionata ed eterna, di Dio.

Creature mie, non stancatevi di camminare verso la Luce... andate avanti..., non abbiate paura: la vostra partecipazione alla vita di Gesù, si compirà solo quando avrete il coraggio di partecipare alla Sua morte.

Tesori del Mio cuore, siate docili alla voce dello Spirito Santo..., siate indulgenti verso gli

errori dei vostri fratelli... se volete che, un giorno, il Padre sia indulgente verso i vostri peccati..., siate solidali con chi è nella prova, nella sofferenza, nella malattia. Solo se sarete capaci d'amare i poveri e gli oppressi, il Signore vi chiamerà «Suoi apostoli»! Non perdetevi la Via del Calvario... è preziosa per la vostra anima, perché è nella morte di Gesù, che risiede la fonte primaria della carità.

Creature mie, se non sfuggirete la via della sofferenza, giorno verrà che Gesù dirà, anche a voi: «... Andate e ammaestrate tutte le nazioni... insegnate loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato.» (Matteo 28, ...19) Il cuore Mi si lacera, davanti alla Croce... ma questa, solo questa, è la «via dell'amore»! Illuminate di speranza la vostra via. Gesù vi chiede di essere Suoi compagni di viaggio e di condividere con Lui ogni travaglio e ogni sofferenza.

Elevate con gioia, canti di pace, e scenderanno su voi, calici colmi di indulgenza e perdono.
IO sono Maria, la Vergine Addolorata. Vi amo tanto”

[34°,22-23/26.03.2002 (h.04,30)]

«Il Signore ha scritto nei cieli, che tu sia la luce...»

”Creatura mia, il Mio soffio d'amore materno, torna a scendere nel tuo cuore, perchè la fiammella della fede, nella tua anima, riprenda il vigore del giorno del tuo Battesimo. A volte cerco di comunicare con te... soprattutto quando ti vedo triste, sconsolato, deluso... ma, nonostante le Mie insistenze... il tuo spirito sembra «impenetrabile».

Ora, il Mio Gesù si sta preparando a rinnovare il Suo grande sacrificio sulla croce, e tu, proprio tu... sarai tra coloro che beneficeranno di questa offerta totale della Sua vita.

Non puoi, creatura mia, esimerti dal partecipare, con il cuore e con l'anima, a quanto sta per ripetersi, drammaticamente, a favore dell'umanità. Sei chiamato a soffermarti, con più intensità, sui «perchè» della tua vita...sul significato della tua esistenza... sulla missione che devi svolgere...Mio caro, cosa il Signore vuole da te?

Il Signore ha scritto nei cieli... che tu sia un «attivo ambasciatore di pace»! Che la tua presenza e la tua parola diffondano armonia, e che, ovunque tu vada, si ristabilisca la serenità.

Il Signore ha scritto nei cieli... che tu sia la luce che illumina ogni situazione d'emergenza, nella quale si possono disgraziatamente trovare i tuoi fratelli. Tu dovrai tranquillizzare i cuori più tormentati.

Il Signore ha scritto nei cieli... che non dovrai mai arretrare, davanti alle ingiustizie del mondo, ma accettare, con coraggio, ogni sfida... perchè la giustizia e la Verità trionfino.

Il Signore ha scritto nei cieli... che devi avventurarti, nel mare della vita, per salvare i più deboli e dare voce a chi si sente escluso dalla società operante.

Creatura mia, devi imparare a vivere la fede, la speranza, la carità, a «dimensione mondiale»... cioè, ognuno nel suo piccolo, deve realizzare la «**globalizzazione**»... perchè questo vuole dire «impegnarsi davvero, concretamente», per la «sensibilizzazione» di ogni cuore, all'amore di Dio.

Il Signore ti ha fatto un dono grandissimo, e forse tu non ne hai ancora preso coscienza: ti ha donato un mondo intero da amare!

Ora, se vuoi fare la volontà di Dio, devi imparare ad amarlo: forse, a volte, dovrai tacere per poter ascoltare... forse dovrai farti forza, per evitare di imporre le tue idee..., forse dovrai arricchire il tuo spirito di condivisione, e per la buona armonia, dovrai non contraddire troppo spesso chi ti è vicino... ma l'importante è che tu impari ad amare il mondo, tutto!... e allora, poco alla volta, ti accorgerai che tutto il mondo amerà te! Un mondo che, ancora oggi, ti è estraneo... e, attraverso l'amore, non lo sarà più. Questa, creatura mia, è la tua strada..., questo sarà il preludio della tua vera missione..., questa, la rivelazione che il Signore ha voluto donarti, prima che i chiodi riaprano le Sue ferite, perchè la croce ritorni ad essere una realtà attuale per la salvezza di un mondo, sempre più corrotto e nella disperazione.

Abbi fiducia, mio caro, nei progetti di Dio... non temere nulla, perchè il Signore è «Colui

che solleva e libera quelli che piangono». (Giobbe 5, 11). *Che importanza ha, se devi attraversare momenti tristi, se poi godrai per sempre della felicità eterna? Sii forte e... sorridi, sorridi sempre, perchè il cuore lieto è il Tempio di Dio. IO sono Maria, la tua Mamma, la Vergine Addolorata.*»

[34°,46-47/21.05.2002 (h.18,30)]

«... se un messaggio turba i vostri cuori, non è del Mio Gesù...»

”Creature mie, quanto vorrei che nessuno dubitasse della voce del Mio Gesù, nei cuori fedeli!

Se tutti riuscissero a credere a questo, si accrescerebbe la speranza in ogni cuore... e chi spera, vive l’entusiasmo nella propria anima e diventa la eco della sapienza nel mondo.

E IO vorrei, oggi, aiutarvi a ricercare nei messaggi, gli elementi inconfutabili che fanno sparire ogni dubbio. Il pensiero di Gesù è: chiaro, incisivo...sì, fermo, ma non violento.

Nel Suo linguaggio c’è sempre un profondo equilibrio di sentimenti e di insegnamenti, permeati di virtù.

Qualsiasi creatura, anche la più santa, la più dotta, la più ispirata, non riesce a sottrarsi dall’umana altalena di impeti generosi e di inevitabili momenti di scoramento.

Gesù è perfetto, nel Suo amore costante ed equilibrato: Lui vede il male che circonda i Suoi figli, non rifiuta il dolore, nè il dolore riesce a turbare il Suo stato d’animo... non chiude il cuore ai sentimenti: Lui gioisce e soffre, freme e si commuove, piange ed agonizza, benedice e condanna... ma, sempre, tutto nel più perfetto equilibrio.

Mai un messaggio di Gesù ha come scopo, quello di spaventare i Suoi figli, ma quando è severo, nella foga dei sentimenti, lo fa per scuoterli e svegliarli, perché si rendano conto di essere schiavi delle passioni del peccato. Tutto è ispirato ai fini più santi, e se un messaggio turba i vostri cuori, non è un messaggio del Mio Gesù! Lui è il modello insuperabile di ogni perfezione morale!

Ricordate quello che Tommaso disse, al Mio Santo Figlio? «Se non vedo nelle Sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi e non metto la mia mano nel Suo costato, non crederò» (Giovanni 20, 25) Dopo otto giorni Gesù venne, a porte chiuse, perché ogni incredulità venisse annientata. Perché la vostra fede, creature mie, sia profonda e sublime, volete anche voi toccare le ferite del Mio Gesù?Lui è stato tra voi, ha lavorato come voi, ha sofferto come voi, ha amato, non solo come Dio, ma con cuore d’uomo!

Poi è apparso nella Sua gloria, con le piaghe risplendenti... ed è sempre presente e operante nella Eucarestia.

Vi ha donato intime comunicazioni, per abbracciarvi tutti con la Sua Parola di salvezza, e dona grazie straordinarie a chi si lascia invadere dalla Sua Luce, sotto la Croce.

Tesori miei, chiedete al Signore una coscienza sempre più viva del vostro ruolo, nel Suo progetto su di voi.

Lasciatevi guidare, nella vostra risposta d’amore, agli inviti divini.

Andate anche voi a scoprire le sante piaghe... ma per baciarle, per percepire la pena e i dolori che Gesù ha accettato per voi..., per donare il vostro cuore e dichiararvi pronti a soffrire per Lui! GuardateLo, amateLo, adorareLo... e diteGli anche voi, come Pietro: «Tu sei il Cristo, Figlio del Dio vivente.» (Matteo 16, 16) Volete vedere Gesù?Anime care..., rimanete attaccati alla Verità, vigilanti... e nessuno potrà mai ostacolare la Sua carità verso di voi! Aprite, creature mie, i vostri cuori, e il Signore vi premierà con la felicità e vi aprirà la porta del Paradiso. Vi attiro tutti a Me... lasciatevi stringere al Mio cuore.

IO sono la vostra Mamma. Sono Maria, la Vergine Immacolata.»

[34°,78-79/03.07.2002 (h.14,00)]

«C’è, tra voi, chi è molto triste, perché trascorre la vita...»

”Creature mie, abbraccio con affetto materno tutte coloro che, non potendo partire, Mi hanno affidato il loro cuore, attraverso la preghiera. IO ho letto nel libro della vostra anima, la

sincera sofferenza per non aver potuto essere annoverate tra coloro che hanno risposto al Mio invito. Il Mio amore non conosce, ora, i confini umani, grazie al ruolo che il Padre Mi ha donato.

Scenda la pace nel vostro cuore, perché Mi è stato concesso di sedare la vostra malinconia, venendo IO nella casa di chi non è potuto venire nella Mia. Proverete una grande gioia, e nella più completa, improvvisa tranquillità, tutto sarà pervaso dal Mio profumo. Se siete in grazia di Dio, così sperimenterete la misericordia del Signore!

Figlie, figli miei, vorrei dare una personale risposta ad ogni vostro scritto, ma Mi limito a dirvi che, ciò che chiedete, pregherò il Padre di esaudirlo.

Voi sforzatevi d'allontanare il grigiore di una fede stanca, dalla vostra vita. Dovete avere il sopravvento sulla malinconia dei momenti spensierati, vissuti con Gesù, quando avete cominciato a capirLo, nella prima Comunione.

L'entusiasmo potete provarlo ancora... ma è un entusiasmo nuovo, più intenso e ancora tutto da scoprire, perché, fino ad oggi, voi avete solo «assaggiato» le gioie che un cammino di fede riserva.

Il pessimismo intristisce l'anima... ed è come chiudere le finestre con le imposte, quando i raggi di sole vogliono entrare.

Non fate agonizzare l'anima, dietro la porta del vostro cuore!

C'è, tra voi, chi è molto triste, perchè trascorre la vita accanto a creature che non amano e non comprendono ciò che va facendo.

C'è chi ha ancora il corpo vicino della creatura scelta da Dio..., ma sente che le loro anime sono ormai molto lontane.

C'è chi è alla spasmodica ricerca della gioia di vivere, ma il suo cuore è lontano dal dolore del suo prossimo. Malumori, affanni, antipatie... rendono sempre più difficoltoso il vostro passo, proprio come se aveste aggiunto sulle vostre spalle un grosso sacco di zavorra.

Creature mie, sforzatevi di capirvi meglio tra voi..., rasserenate il vostro cielo..., comprendete i vostri silenzi..., perdonate le offese che avete ricevuto: si offende sempre chi più si ama! Dimenticate le sofferenze e fate testimonianza della vostra gioia nella fede, perchè si trasformi in speranza per chi si sta convertendo.

Perché il futuro vi appartenga, dovete lottare e soffrire, ogni giorno, mascherando il tutto con la speranza. Andate oltre le apparenze e le parole. «Il regno di Dio non è fatto di parole, ma di potenza.» (1 Corinzi 4, 20) Prodigatevi verso chi è nella prova: il dolore altrui vi insegnerà il valore della parola «amore». Vi abbraccio, tesori del Mio cuore. IO sono la vostra Mamma. Sono Maria, la Vergine Immacolata.”